



# FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

## PROVINCIA ITALIA

Il Visitatore Provinciale

Viale del Vignola, 56 00196 – Roma

Tel. 06/326.001.09 - Fax 06/326.291.35 - Cell. 339.895.82.62

E-mail: [donato.petti@tiscali.it](mailto:donato.petti@tiscali.it) - Sito: [www.lasalleitalia.it](http://www.lasalleitalia.it)

Roma, 06 dicembre 2004

*Alla Famiglia Lasalliana  
Provincia Italia*

### MESSAGGIO DI NATALE 2004

*Carissimi Lasalliani,*

Per ciascuno di noi risuoni il messaggio divino di Betlemme:

*"Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia,  
oggi vi è nato nella città di Davide  
un salvatore, che è il Cristo Signore" (Lc 2,10-11).*

#### **I. “E nato un bambino per noi ! Ci è stato dato un figlio” (Is 9,5).**

Il profeta Isaia dicendo: "*ci è stato dato un figlio*", preannuncia già *il mistero del Natale* in tutta la sua pienezza: l'eterna generazione del Verbo nel Padre, la sua nascita nel tempo per opera dello Spirito Santo. Queste parole profetiche trovano la loro realizzazione nel racconto dell'evangelista Luca, che descrive l'"*evento*" ricco di sempre nuova meraviglia e speranza.

#### **II. “Al principio c’era colui che è “la Parola”. Egli era con Dio; Egli era Dio” (Gv 1,1).**

L'evangelista Giovanni, nel Prologo del suo vangelo, entra nel "*mistero*" di questo evento. Colui che nasce nella grotta è l'eterno Figlio di Dio. È il Verbo, che era in principio, il Verbo che era presso Dio, il Verbo che era Dio. Tutto ciò che è stato fatto, per mezzo di Lui è stato fatto (cfr 1,1-3). Il Verbo eterno, il Figlio di Dio, ha preso la natura dell'uomo. Dio Padre "*ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*" (Gv 3,16).



### 3. “Gloria a Dio in cielo!” (Lc 2,14).

Dio è in mezzo a noi. È nato a Betlemme. Giace nella mangiatoia perché non c’era per lui posto nell’albergo (cf. Lc 2,7).

Il suo nome: Gesù! La sua missione: Cristo!

Carissimi Lasalliani, vi invitiamo a meditare insieme a noi il Mistero dell’Incarnazione:

*“In principio era il Verbo... e il Verbo era Dio... tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”* (Gv 1,1.3.14).

*“Venne fra la sua gente ma i suoi non l’hanno accolto. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe”* (Gv 1,11.10).

*“A quanti... l’hanno accolto, ho dato potere di diventare figli di Dio”* (Gv 1,12).

Il Natale: mistero di amore!

Amore del Padre, che ha inviato nel mondo il suo Figlio unigenito, per farci dono della sua stessa vita (cfr I Gv 4,8-9).

Amore del "Dio-con-noi", l'Emmanuele, venuto sulla terra per morire sulla Croce. Con Maria contempliamo e adoriamo il volto di Cristo: in quel Bimbo, avvolto in fasce e depono nella mangiatoia (cfr Lc 2,7), è Dio che viene a visitarci per guidare i nostri passi sulla via della pace (cfr Lc 1,79).

Il “Principe della pace”, nato a Betlemme, darà la vita sul Golgota perché regni sulla terra l’amore.

### 4. “Abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per adorarlo” (Mt 2,2)

*Carissimi Lasalliani,*

La stella di Cristo rischiari il nostro cuore e la nostra intelligenza e come i Magi "*partirono*" (Mt 2,9), continuiamo anche noi con coraggio il cammino lasalliano. Non esitiamo a lasciare tutto per seguire la stella che abbiamo visto sorgere quando il Signore, chiamandoci per nome, ci ha introdotto alla sua sequela.

Come i Magi impariamo a *scrutare i segni* con i quali Dio ci chiama e ci guida. Sperimenteremo anche noi, come loro (Mt 2,10), una *gioia autentica e profonda* che ci accompagnerà ad un vivo desiderio di incontrarlo e ad uno sforzo perseverante per seguirlo docilmente.



### 5. “Si inginocchiarono e adorarono il Bambino” (Mt 2,11)

*Carissimi Lasalliani,*

ripercorrendo con fede le fasi del Redentore dalla povertà del *Presepio* all’abbandono della *Croce*, comprendiamo meglio il mistero del suo amore.

Il Bambino, adagiato da Maria nella mangiatoia, è l'Uomo-Dio che sarà inchiodato sulla Croce.

Lo stesso Uomo-Dio è presente nel sacramento dell'Eucaristia. A differenza di Maria, di Giuseppe, dei Pastori e dei Magi che lo adorarono sotto le apparenze di un neonato, noi oggi lo adoriamo sacramentalmente presente in corpo, sangue, anima e divinità nell'*Ostia consacrata*, e a noi si offre come cibo di vita eterna.

La *celebrazione dell'Eucaristia* diviene pertanto il vero appuntamento d'amore con Colui che ha dato tutto se stesso per noi.

Fedeli all'insegnamento e all'esempio del nostro Fondatore, Giovanni Battista de La Salle, adoriamo Gesù nell'Eucaristia e *riconosciamolo come nostro unico Signore e Salvatore*, specialmente in quest'Anno dell'Eucaristia (ottobre 2004-2005), indetto dal Papa.

Nella certezza che Maria, Madre premurosa e "donna eucaristica", illumina le nostre scelte, guida i nostri passi, sostiene il nostro entusiasmo.



Buon Natale a tutti, nella gioia e nella pace di Cristo!

Heureux Noël, dans la joie et la paix du Christ!

A blessed Christmas, in the joy and peace of Christ!

Frohe und friedvolle Weihnachten in Christus.

Felices Navidades en la paz y gozo de Cristo!

Feliz Natal, com os melhores votos da paz e da alegria de Cristo!

*Fraternamente,*

*Fratel Donato, Fratel Carlo, Fratel Pio, Fratel Stefano*

## CRISTO GESÙ

Cristo Gesù,  
pur essendo di natura divina,  
non considerasti un tesoro geloso  
la tua uguaglianza con Dio;  
ma spogliasti te stesso,  
assumendo la condizione di servo  
e divenendo simile agli uomini;  
apparso in forma umana,  
umiliasti te stesso  
facendoti obbediente fino alla morte  
e alla morte di croce.  
Per questo Dio ti ha esaltato  
e ti ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;  
perché nel tuo nome, Gesù,  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra;  
e ogni lingua proclami  
che tu, Gesù Cristo, sei il Signore,  
a gloria di Dio Padre

*(Paolo di Tarso ai Filippesi, 2, 6-11)*